



Home / CRONACA / Visualizza articoli per tag: Comune di Isernia

L'Università isernina è salva...ma solo temporaneamente

Pubblicato in POLITICA & ATTUALITÀ | 06 Feb 2014



Ateneo disponibile a contribuire al canone di locazione della sede di via Mazzini per l'anno in corso, in caso di conferma dello scioglimento del Consorzio Universitario del Molise. Per il futuro nessuna certezza e l'affitto potrebbe pure ricadere su Regione e Comune

ISERNIA. C'è ancora un futuro per l'Università nel capoluogo pentro; purché l'Ateneo del Molise non sia costretto a pagare canoni di affitto. E, dunque, purché Regione e Comune siano pronti a rimboccarsi le maniche. Questo quanto si è evince da una nota ufficiale dell'Unimol, con la quale il Rettore Gianmaria Palmieri, "raccogliendo l'auspicio del Presidente della Regione Frattura e del sindaco di Isernia Brasiello, esprime la disponibilità dell'Ateneo ad utilizzare parte delle risorse del Consorzio Universitario del Molise, in conseguenza dello scioglimento dello stesso, per sostenere gli oneri relativi al pagamento dei canoni di locazione fino alla conclusione dell'anno accademico in corso, per l'uso da parte dell'Università della sede isernina di via Mazzini. Il tutto – prosegue la nota dell'Unimol – subordinatamente alla conclusione del relativo accordo con la Curia Vescovile di Isernia (proprietaria dello stabile che ad oggi ospita l'università) e della conferma da parte dell'assemblea del Consorzio Universitario della messa in liquidazione dell'ente". In sostanza, se il CUM dovesse decidere di sciogliersi le risorse derivanti da tale operazione potrebbero essere messe a disposizione per pagare l'affitto della sede universitaria di via Mazzini al vescovato. Me c'è di più. Il Rettore ha mostrato apertura pure per l'ipotesi di lasciare nel capoluogo pentro, e proprio in via Mazzini, una sede universitaria; tuttavia, ha messo - per così dire - le mani avanti, chiarendo che tale soluzione sarebbe possibile solo se il pagamento dei canoni di locazione non andrà a ricadere sul bilancio dell'Unimol e se l'uso dell'immobile verrà concesso per una durata ragionevolmente lunga. Le facoltà di Scienze Politiche e Beni Culturali dell'Ateneo molisano hanno quindi speranza di restare nell'attuale sede, ma l'affitto qualcuno dovrà pur pagarlo. Regione e Comune di Isernia sono avvisati.